

# PROGRAMMA AMMINISTRATIVO



## “UNA RISPOSTA CONCRETA PER CHIERI”

### 1) NUOVI SERVIZI ALLA CITTÀ

Rigenerazione dell'Area Tabasso (da anni rimasta ormai senza una concreta progettualità) con la realizzazione di un teatro/sala multimediale che consenta la programmazione e realizzazione di eventi culturali, artistici e musicali, collegati al circuito dei teatri torinesi e/o autonomi.

Nella stessa area, inoltre, nell'ambito della previsione del rilancio turistico chierese, si incentiverebbe la realizzazione di una struttura alberghiera, con la finalità di rivitalizzare anche il centro cittadino.

A completamento della zona, infine, si prevederà la realizzazione di un ampio parcheggio gratuito, che possa svolgere una reale funzione di attestamento alla sosta per tutto il centro storico.

Nella riqualificazione dei 60.000 mq dei “Capannoni militari”, sarà realizzata una multisala e saranno anche previsti idonei spazi, per giovani e famiglie, dedicati alla ristorazione. Saranno realizzati spazi per organizzare eventi musicali, manifestazioni artistiche e moda, oltre ad un'ampia area verde dedicata a parco cittadino. Con la ristrutturazione delle attuali strutture, si realizzeranno spazi coperti finalizzati alla programmazione di fiere per la valorizzazione dei prodotti tipici e delle eccellenze del territorio. Il tutto sarà connesso al miglioramento del trasporto pubblico urbano e su rotaia, per rendere raggiungibile la zona, creando così una ricucitura con la Città.

Importanti progettualità saranno indirizzate alla dismissione di quegli immobili del patrimonio comunale, che da anni vivono situazioni di abbandono. Dalla loro dismissione si recupererebbero nuove risorse economiche da investire in progetti di sviluppo economico, culturale, storico-artistico, commerciale, lavorativo e sociale. Inoltre, si rivalorizzerebbero nuovamente quegli immobili a vantaggio di un interesse storico e ambientale per la Città.

Completamento dei lavori di aree di sosta rimaste inagibili da diversi anni e realizzazione di nuove aree sosta non pedaggiate, compresa la riqualificazione di p.zza Pellico.

Nell'ambito dello sviluppo della Città, si prevede una moderna e sempre più aggiornata rete di trasmissione dati internet, che possa permettere il massimo utilizzo delle tecnologie informatiche con lo scopo di fornire servizi sempre più efficienti per il cittadino, per il commercio, per l'artigianato e per le industrie.

### 2) SOSTEGNO A FAMIGLIE, GIOVANI, ANZIANI E DIVERSAMENTE ABILI

Ridisegnazione e attuazione delle reali necessità in tema di politiche per disabili, famiglie, anziani, giovani e bambini dove, per questi ultimi, sarà importante aderire al progetto nazionale la “Città dei bambini”.

Si dovranno avviare interventi mirati di contrasto alla povertà e di sostegno all'affitto, quest'ultimo finalizzato al mantenimento della propria abitazione (diritto e luogo fondamentale di vita del nucleo familiare).

Rivisitazione e rivalutazione delle politiche del “Consorzio Socio Assistenziale”, dove Chieri è il maggior partner economico. L’obiettivo è quello di ricalibrare i servizi sociali, che dovranno essere strutturati tenendo conto delle reali necessità delle famiglie e delle persone.

Sviluppare nuovi progetti in tema di soggiorni climatici, che dovranno essere integrati con animazione e attività motorie. Si interverrà, con la giusta attenzione, sui servizi forniti dai diversi “Centri di Incontro” gestiti dagli anziani e si prevederà anche l’introduzione di eventi di formazione culturale sul modello delle Università della Terza età.

Sarà di nodale importanza avviare progettualità di tipo artistico, culturale e sportivo con percorsi di integrazione fra persone normodotate e diversamente abili.

In un’ottica, invece, di collegamento con i lavori pubblici, è fondamentale continuare con l’abbattimento e la rimozione delle barriere architettoniche, in una visione di modernità e di diversa sensibilizzazione.

### **3) EVENTI PER RIDARE ATTUALITÀ AL TERRITORIO**

Riscoprire le peculiarità del territorio, tenendo presente che la cultura non deve rappresentare un costo, ma un vero e proprio investimento. Per fare ciò è fondamentale rilanciare e rivalorizzare il patrimonio storico-artistico attraverso il loro accurato recupero, in modo da incentivare il turismo, introducendo percorsi storico-religiosi ed enogastronomici, che possano rispecchiare i luoghi e le tradizioni della Città.

Realizzazione periodica di piccoli, medi e grandi eventi culturali con una prospettiva che rilanci la Città, non solo culturalmente, ma anche turisticamente e commercialmente, con l’obiettivo di dare evidenza alle diverse maestrie presenti sul territorio. Inoltre, in queste progettualità, sarà fondamentale sviluppare una più proficua collaborazione anche con la Pro-LoCo.

Coinvolgimento di tutte le associazioni culturali, non solo nell’ambito dell’organizzazione dei diversi eventi, ma anche in progetti finalizzati alla ricerca di finanziamenti europei destinati al recupero di tutte le nostre storiche eccellenze artistiche e architettoniche.

Riqualificazione dell’area Caselli con la finalità di trasformarla in una zona di importanti eventi giovanili, rilanciando così le idee e le iniziative dei locali ricettivi e delle associazioni presenti in quella zona. Verrà concessa, per questi eventi, l’occupazione gratuita dell’intero suolo pubblico (nelle serate dei fine settimana).

### **4) RILANCIO DEL MONDO DELL’ASSOCIAZIONISMO**

Realizzazione di un impianto indoor per dare la possibilità alle diverse associazioni sportive di poter effettuare gare e allenamenti anche durante i periodi invernali. Tale impianto avrà la finalità di organizzare importanti eventi internazionali e nazionali nelle diverse discipline sportive. La Città dovrà essere sempre più attrattiva in tema di sport.

Sviluppo di progetti sportivi di base all’interno dei diversi istituti scolastici e all’interno degli oratori.

Ripristino della “Festa dello Sport” (annuale) in modo da creare un palcoscenico per tutti gli sportivi e le diverse discipline sportive presenti sul territorio.

Nel continuare ad attribuire alle associazioni un ruolo sempre più importante come supporto nelle politiche sociali, culturali, di sicurezza e sportive si dovranno rivedere i criteri relativi all’assegnazione degli spazi comunali ripristinando la concessione della gratuità dei locali basandosi di nuovo sul servizio svolto alla comunità.

Miglioramento dell’attuale Regolamento dei “Beni comuni”, con l’obiettivo di renderlo sempre più attuale alle diverse esigenze che si manifestano nel rapporto tra Amministrazione e cittadinanza, soprattutto per quei soggetti che vogliono rendersi volontariamente partecipi nei processi decisionali e che vogliono prendersi cura dei beni comuni.

## **5) NUOVA VISIONE DEL PIANO URBANISTICO**

Avviare il processo di revisione del Piano Regolatore Generale Comunale (a più di trent'anni dalla redazione dell'attuale Piano) ispirandosi ai seguenti criteri:

- un'urbanistica negoziata per incentivare gli investimenti dei privati i quali, con appositi studi e/o concorsi, possano proporre iniziative urbanistiche anche in deroga al PRGC, e l'Amministrazione, riconoscendone la pubblica utilità, si impegnerà a rendere eseguibile la proposta;
- stimolare la partecipazione coordinata e trasparente della cittadinanza e dei portatori di interessi (aziende, commercianti, agricoltori, professionisti, associazioni, terzo settore) per una completa conoscenza dello stato di fatto e per la definizione delle esigenze e degli obiettivi;
- favorire il riuso e il rinnovo del patrimonio edilizio, sia di singoli edifici antichi e più recenti, sia in particolare degli opifici dismessi, consentendo un più agevole ricorso alla demolizione e ricostruzione (pur nel rispetto dei valori storico-artistici), ampliando il ventaglio delle possibili destinazioni d'uso e incentivando gli interventi di riqualificazione estetica ed energetica;
- incoraggiare forme di sussidiarietà e cooperazione tra Comune e soggetti pubblici o privati per la realizzazione di progetti o iniziative di rilevante interesse pubblico, definendo regole semplici e chiare per la loro attuazione in tempi ragionevolmente contenuti
- promuovere la qualità dell'edilizia, attraverso la definizione di buone pratiche per il miglioramento dei requisiti prestazionali da conseguirsi su base volontaria con l'incentivo di efficaci misure premiali di riduzione della fiscalità e/o di incremento delle possibilità edificatorie;
- salvaguardare e promuovere i valori ambientali e paesaggistici del territorio extraurbano, in accordo con i soggetti operanti in tali contesti, con particolare riguardo agli imprenditori agricoli;
- riorganizzare l'apparato normativo del PRG, del Regolamento Edilizio e degli atti aventi incidenza sull'attività edilizia e urbanistica, anche raccogliendo i suggerimenti degli addetti ai lavori, al fine di renderlo più univoco, completo e rispondente alle esigenze attuali.

Nelle more della revisione del PRG, gestire l'applicazione dello strumento vigente ispirandosi ai medesimi criteri di cui sopra e apportando, ove occorra, i necessari interventi correttivi non attraverso modifiche estemporanee e disarticolate, ma secondo una logica d'insieme da definirsi fin dall'insediamento della nuova compagine amministrativa, con un atto di indirizzo programmatico per le politiche del territorio.

## **6) SEMPLIFICAZIONE DEI SERVIZI AI CITTADINI**

Riorganizzazione dell'organico del personale della struttura comunale, con l'accorpamento di diverse aree e di servizi interni con la finalità di ottimizzare al meglio le attuali risorse umane.

Particolare attenzione, con formule di rinnovamento, sarà indirizzata all'Ufficio Tecnico che, ad oggi, necessita di una particolare revisione al fine di snellire quell'aspetto burocratico, spesso ostacolo dell'attività di professionisti che si muovono con finalità di sviluppo e di lavoro per il territorio.

Nell'ambito della qualità dei servizi offerti, o meglio dei servizi alle persone (comprese, inoltre, le piccole e ordinarie manutenzioni della Città che spesso sono oggetto di disservizi per i cittadini), dovrà essere posta massima attenzione al funzionamento delle attività degli uffici comunali, con l'obiettivo di rendere efficiente e celere il rapporto tra cittadino e Pubblica Amministrazione.

Particolare interesse dovrà essere rivolto all'utilizzo degli strumenti più innovativi, come quelli che possono garantire, con maggiore velocità e precisione, la piena trasparenza ed accessibilità agli atti normativi ed alle delibere, che sono documenti utili al completamento delle attività amministrative avanzate dai cittadini.

Rivisitazione di alcuni regolamenti comunali, che dovranno essere adattati alle attuali esigenze della cittadinanza, in modo da rendere i diversi servizi forniti dall'Amministrazione più certi e più funzionali.

## **7) RASSICURAZIONE ED EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

Rafforzamento dell'organico della polizia municipale con lo scopo di esercitare un maggior controllo del territorio, soprattutto nelle ore serali e notturne.

Costante attenzione dovrà essere diretta alle arterie viarie a maggior traffico e davanti a plessi scolastici. Inoltre si dovrà contrastare il transito dei mezzi pesanti non autorizzati, con la finalità di rendere più fluida la circolazione stradale a vantaggio, non solo della sicurezza stradale, ma anche della tutela ambientale.

Attraverso tutte le attività di prevenzione, anche con l'utilizzo di nuovi strumenti tecnologici di videosorveglianza, si dovranno contrastare soprattutto quei reati quali truffe e furti in abitazione, che generano spesso allarme sociale. Naturalmente sarà anche indirizzata l'attenzione alla repressione di ogni forma di abusivismo.

Attraverso il tavolo di "sicurezza partecipata", consolidato da diversi anni, che vede il coinvolgimento di associazione di volontariato, associazioni di categoria e rappresentanti dei cittadini, si dovrà lavorare per coordinare al meglio gli operatori della polizia locale nel controllo del territorio.

Ampie forme di partecipazione vedranno il pieno coinvolgimento di tutte quelle associazioni di volontariato che operano nell'ambito della "protezione civile".

Continue, naturalmente, dovranno essere le attività educative presso tutti gli istituti scolastici chieresi, in tema di "educazione alla legalità" e di "educazione stradale", perché una costante interiorizzazione del rispetto delle regole produce una migliore civile convivenza.

## **8) VIABILITÀ, TRASPORTO PUBBLICO E AMBIENTE**

Rivisitazione dei percorsi del trasporto pubblico urbano, con l'obiettivo di migliorare il servizio attuale e raggiungere quelle zone della Città fino ad oggi non ancora servite, nonostante le necessità rappresentate da diversi utenti, inoltre, bisognerà ripensare alle varie esigenze manifestate dagli abitanti delle periferie e dei Quartieri popolari.

Avviare, in via sperimentale, la gratuità del servizio di trasporto sia per la linea interna 1 e 2 che per quella del "30" (solo all'interno dei confini della Città). Durante tale sperimentazione si valuteranno i benefici per le famiglie in tema di risparmio, di mobilità e di inquinamento, in modo da decidere se rendere permanente tale gratuità.

Monitorare i servizi di mobilità offerti dall'ente del trasporto pubblico che gestisce la rete ferroviaria sul tratto Chieri-Torino, affinché le corse siano costanti, regolari e senza continue problematiche, perché ogni disagio che si manifesta comporta seri danni a tutti quei cittadini fruitori di questo servizio di trasporto.

Installazione di segnaletica (compresi il ripristino e l'installazione di nuovi countdown) e di dissuasori fisici di velocità nelle zone più critiche dal punto di vista della viabilità (scuole e soprattutto le zone più periferiche come Pessione e Airalì), il tutto senza danneggiare la scorrevolezza del traffico, ma sicuramente prevenendo il superamento eccessivo di quei limiti di velocità che creano grave pericolo per la circolazione stradale.

Realizzare, ove possibile, aree denominate "isole ecologiche" per permettere una migliore raccolta dei rifiuti.

Potenziare i "parcheggi riservati" ai diversamente abili con la promozione della stampa di uno stradario per i detentori di permesso che indichi la dislocazione di tali posteggi (con attivazione di una campagna di sensibilizzazione che chiarifichi l'importanza del rispetto degli spazi contrassegnati).

Maggior attenzione e costanza nella cura di tutto il verde pubblico presente sull'intero territorio.

Messa in sicurezza dei rii con coperture ove la norma lo preveda e facilitazioni nel prolungamento delle reti gas nelle zone non ancora provviste.

Ampliamento e adeguamento della mobilità pedonale cittadina nel rispetto delle esigenze delle persone tutte (sistemazione marciapiedi e fondi stradali).

## **9) LAVORO, COMMERCIO, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA E INDUSTRIA**

Realizzazione di un “tavolo permanente” costituito da delegati delle attività industriali, artigianali, da rappresentanti delle attività del commercio locale, dagli ambulanti, da comitati e da rappresentanze del Comune, con l’obiettivo di concertare scelte imprenditoriali e politiche che generino sviluppo economico e lavorativo per la Città.

Sperimentazione, con la condivisione dei diretti interessati, dello spostamento del mercato del sabato che, anziché essere situato in p.zza Dante, potrebbe essere strutturato lungo il tratto che va da piazza Cavour fino all’angolo tra via Vittorio Emanuele e p.zza Dante, e dall’inizio di via Palazzo di Città fino all’angolo di via Cottolengo, con la gratuità (solo il sabato mattina e con l’attivazione del disco orario 60/90 min) dei posteggi ubicati in piazza Dante e in piazza Robbio.

Revisione delle tariffe e degli orari della sosta pedaggiata, al fine di rivitalizzare la fruizione del commercio nell’isola pedonale e nel centro storico della Città.

## **10) RETE SANITARIA E SERVIZI UTILI E NECESSARI**

L’Amministrazione dovrà essere un fondamentale interlocutore per la definizione della rete territoriale ospedaliera, con particolare riferimento alle competenze e al ruolo del distretto sanitario, al fine di garantire il mantenimento della qualità dei servizi offerti sul territorio, anche in previsione delle eventuali scelte politiche regionali sulla realizzazione di nuovo presidio ospedaliero unico. Inoltre, in tale previsione, si dovrà vigilare con attenzione per continuare a mettere in campo tutte quelle iniziative amministrative che garantiscano che il futuro Ospedale (qualora venisse realizzato, così come deliberato dalla politica della Regione Piemonte) sia realmente baricentrico dal punto di vista geografico (area di Cambiano) per tutto il distretto compreso tra Carmagnola-Chieri-Moncalieri, inoltre si dovrà impedire di perdere quei servizi utili e fondamentali già presenti in Città.

Realizzazione di una pista riservata all’elisoccorso, vista l’importante presenza del servizio “118” sul territorio locale.

Introduzione di nuove formule di sostegno e di coordinamento con le associazioni di volontariato di soccorso, prevedendo formule di convenzionamento per l’erogazione di servizi alla cittadinanza sia nell’ambito del “118”, che del Coordinamento Nazionale della Protezione Civile.

## **IL COMITATO ELETTORALE**

**“LISTA X CHERI – ZULLO”**

**“UDC – LIBERTAS – CHERI”  
(Massimo Conte)**

**“MODERATI PER ZULLO”  
(Fabio D’Alessandro)**

**IL SEGRETARIO  
Avv. Livio Vezzoso**

**IL PRESIDENTE  
Dr. Francesco Lancione**